

VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO DEL POLITECNICO DI BARI

Seduta n. 6/2019

del giorno 22 novembre 2019

Il giorno 22 novembre 2019 alle ore 12:00, a seguito di convocazione del 13/11/2019, si è riunito presso l'ufficio del direttore della SCUODO al secondo piano della sezione Macchine ed Energetica del DMMM il Consiglio della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Direttore.
2. Corso di "Tensorial calculus and smooth manifold"
3. Organizzazione del "Welcome day"
4. Regolamento della Scuola

Sono presenti:

	PROF			Presente	Assente giustific.	Assente
1	PROF.	DE PALMA	Pietro	X		
2	PROF.	DEMELIO	Giuseppe Pompeo		X	
3	PROF.	DOTOLI	Mariagrazia	X		
4	PROF.	GIGLIETTO	Nicola	X		
5	PROF.	GRIECO	Alfredo	X		
6	PROF.	MASTRORILLI	Pietro	X		
7	PROF.	MOCCIA	Carlo		X	
8	PROF.	MOSSA	Michele	X		
9	PROF.	PASCAZIO	Giuseppe	X		
10	PROF.	PICCIONI	Mario Daniele	X		
11	DOTT.	MOTTA ZANIN	Giulia	X		

Alle ore 12:15, il direttore, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio. Viene nominato segretario il prof. Alfredo Grieco.

P.1) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore comunica che il Senato Accademico ha designato la prof.ssa Mariagrazia Dotoli e il prof. Mario Daniele Piccioni come componenti del Consiglio della Scuola di dottorato.

P.2) Corso di “Tensorial calculus and smooth manifold”

Il prof. Caponio ha comunicato al Direttore che il prof. Stefan Suhr, della Ruhr-Universität di Bochum (Germania), è stato reclutato come *visiting professor* presso il Politecnico di Bari per l'A. A. 2019/20 e terrà il corso di “Tensorial calculus and smooth manifold” riguardante: 1) Review of finite dimensional vector spaces; 2) Multilinear algebra; 3) Tensor analysis on Euclidean spaces; 4) Manifolds. Tale corso fa parte della sua attività didattica finanziata dai fondi per *visiting professors* del Politecnico. Il corso sarà erogato in un periodo da stabilire tra marzo e maggio 2020 e consiste in 20 ore di lezione.

Considerata la rilevanza nonché l'ampiezza degli argomenti trattati e tenuto conto della durata complessiva del corso, il prof. Caponio chiede che la Scuola riconosca il corso nell'ambito della propria offerta formativa e che gli studenti di dottorato del nostro Politecnico possano avere il riconoscimento di un numero congruo di CFU per la frequenza.

Considerato il potenziale interesse del seminario e la trasversalità degli argomenti trattati, il Consiglio delibera, secondo regolamento, che saranno riconosciuti 2 CFU agli studenti di dottorato che frequenteranno il corso del prof. Suhr.

P.3) Organizzazione del “Welcome day”

La dott.ssa Giulia Motta Zanin, rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico e componente di questo Consiglio, insieme al dott. Luca Dell'Atti, Coordinatore ADI Bari, hanno inviato una richiesta al direttore della SCUODO, di cui si riporta un estratto:

“Com'è ben noto agli organi in indirizzo, l'ADI - Associazione Dottorandi e Dottori di ricerca in Italia ha particolarmente a cuore le esigenze dei dottorandi intesi come categoria organica. Le iniziative da noi promosse, sia a livello associativo che nei rapporti con l'Amministrazione universitaria, viaggiano nel senso di corroborare il senso di comunità, di uniformare le condizioni di lavoro, diritti, formazione di tutti i colleghi, di favorire lo scambio di saperi ed il dialogo transdisciplinare.

Anche a tali fini, riteniamo opportuno ricavare un momento collettivo di informazione, formazione e dibattito che consenta ai vincitori dei concorsi di dottorato, in apertura del triennio dottorale, di conoscere (e interloquire con) colleghi, rappresentanti, organi di governo e uffici competenti.

Per questi motivi, chiediamo l'istituzione del Welcome Day Dottorato da celebrarsi, per il XXXV ciclo, in data da stabilirsi nel mese di dicembre 2019.”

Dopo ampia discussione, in base alla richiesta pervenuta, il Consiglio approva l'iniziativa di istituire una giornata dedicata al “Welcome Day” per i neo-dottorandi da estendersi anche ai dottorandi del secondo anno e agli studenti dei corsi di laurea magistrale (come azione di orientamento). La giornata prevede:

Ore 9.30

Indirizzo di saluto del Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino

Intervento del Direttore della Scuola di Dottorato, Prof. Pietro De Palma

Interventi dei Coordinatori dei corsi di dottorato:

- Ingegneria meccanica e gestionale, Prof. Giuseppe Pompeo Demelio
- Ingegneria elettrica e dell'informazione, Prof. Alfredo Grieco
- Conoscenza e innovazione nel progetto per il patrimonio, Prof. Carlo Moccia
- Rischio, sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio, Prof. Michele Mossa

Intervento della rappresentante ADI dei dottorandi in seno al Senato Accademico, Dott.ssa Giulia Motta Zanin

Presentazione Staff Ufficio Post Lauream

Ore 11.30

Q & A e conclusioni

La giornata avrà lo scopo di accogliere i neo-dottorandi e di introdurli al percorso di studio e ricerca triennale che si accingono ad affrontare, discutendo, in particolare, i rapporti tra i dottorandi e il sistema accademico e tra formazione e ricerca; i diritti dei dottorandi: accesso ai fondi, missioni, rappresentanza, congedo maternità e parentale; il futuro dei dottorandi; le prospettive di prosecuzione della carriera accademica e la collocazione nel mondo del lavoro.

P.4) Regolamento della Scuola di dottorato.

Il Consiglio esamina con attenzione il testo del vigente Regolamento della Scuola emanato con D. R. n. 113 del 14/03/2017 e, sulla base del nuovo Statuto del Politecnico di Bari, all'unanimità propone le modifiche riportate in colore rosso nel documento allegato al presente verbale (allegato 1).

La seduta si scioglie alle 13:45. Del che è redatto il presente verbale, che viene letto e approvato seduta stante.

Il Direttore
prof. ing. Pietro De Palma



Il Segretario
prof. Ing. Alfredo Grieco

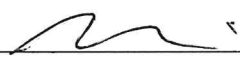


**VERBALE DEL CONSIGLIO
DELLA SCUOLA DI DOTTORATO DEL POLITECNICO DI BARI**

FOGLIO DELLE FIRME

Seduta n. 6/2019

del giorno 22 novembre 2019

	PROF			Firma	Assente giustific.	Assente
1	PROF.	DE PALMA	Pietro			
2	PROF.	DEMELIO	Giuseppe Pompeo		AG	
3	PROF.	DOTOLI	Mariagrazia			
4	PROF.	GIGLIETTO	Nicola			
5	PROF.	GRIECO	Alfredo			
6	PROF.	MASTRORILLI	Pietro			
7	PROF.	MOCCIA	Carlo		AG	
8	PROF.	MOSSA	Michele			
9	PROF.	PASCAZIO	Giuseppe			
10	PROF.	PICCIONI	Mario Daniele			
11	DOTT.	MOTTA ZANIN	Giulia			



Politecnico
di Bari

**PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO
DELLA SCUOLA DI DOTTORATO DEL POLITECNICO DI BARI**

M me

CONSIGLIO DELLA SCUDO ALLEGATO 1	22/11/2019
---	-------------------



**REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO
POLITECNICO DI BARI**

Art. 1 - (Finalità)

La Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari (di seguito anche ScuDo), prevista all'art. 38 dello Statuto del Politecnico di Bari, ha lo scopo di promuovere, organizzare, coordinare e gestire le attività connesse ai corsi di Dottorato di Ricerca attivi e ad essa afferenti.

2. La ScuDo garantisce l'unitarietà dei Dottorati, evitando sovrapposizioni e ripetizioni di tematiche in un quadro di coerenza, logicità ed economia di gestione.

3. La ScuDo ha il compito di favorire l'acquisizione, anche attraverso processi di internazionalizzazione, delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso università italiane o straniere, nonché presso enti pubblici o soggetti privati.

4. Le attività didattiche di competenza della ScuDo sono articolate in crediti didattici.

5. Alla ScuDo compete altresì fornire una corretta ed univoca interpretazione delle norme che regolamentano i Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.

6. La ScuDo sovrintende, in conformità alle disposizioni previste dalla vigente legislazione e dal Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca, le procedure di accreditamento, istituzione, attivazione, organizzazione e funzionamento dei Corsi di Dottorato, promossi anche in collaborazione con altri soggetti nazionali o internazionali.

Art. 2 - (Istituzione)

1. La ScuDo è istituita con Decreto del Rettore previa delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, verificata la coerenza con la programmazione formativa dell'Ateneo da parte del Nucleo di Valutazione.

2. La ScuDo non è unità amministrativa, non ha autonomia di bilancio ed utilizza per il proprio funzionamento le strutture esistenti presso i Dipartimenti di riferimento erogatori dei Corsi di Dottorato. La sede amministrativa è, di norma, presso il Dipartimento cui afferisce il Direttore della Scuola.

Art. 3 - (Organi della ScuDo)

1. Gli Organi della ScuDo sono: il Direttore della Scuola ed il Consiglio della Scuola.

Art. 4 - (Il Direttore della ScuDo)

1. Il Direttore della ScuDo è il Responsabile della Scuola, ne indirizza le attività, la rappresenta e ne presiede il Consiglio.

2. Il Direttore della ScuDo è nominato dal Rettore su designazione del Consiglio della Scuola, tra i Professori che lo compongono, che non siano Coordinatori di Dottorato. Dura in carica tre anni ed è rinnovabile una sola volta.

3. Il Direttore designa tra i Professori del Consiglio della ScuDo un Vicario, che lo sostituisce nelle sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Art. 5 - (Consiglio della ScuDo e funzionamento)

1. Il Consiglio della Scuola è costituito da:

- a. Delegato del Rettore alla Ricerca con funzioni consultive;
- b. Cinque Professori universitari notoriamente qualificati per la rilevanza dell'attività scientifica, di cui almeno uno in settori di base, anche esterni al Politecnico di Bari, designati dal Senato Accademico.
- c. i Coordinatori dei Collegi dei Docenti dei Corsi di Dottorato di ricerca con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari afferenti alla Scuola, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7;
- d. due rappresentanti degli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca presso il Politecnico di Bari eletti con modalità definite dal regolamento per le elezioni generali studentesche.

2. Il mandato dei componenti del Consiglio di cui alla lettera b) del precedente comma dura tre anni. I Coordinatori di cui alla lettera c) del precedente comma possono essere sostituiti da un componente del Collegio dei Docenti nelle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto.

3. Il Consiglio può invitare alle sue adunanze, senza diritto di voto, rappresentanti di enti di ricerca, enti territoriali, strutture produttive ed associazioni che concorrono al finanziamento delle attività della Scuola o dei singoli corsi, su designazione degli enti stessi.

4. Il Consiglio ha i seguenti compiti:

- a) designare il Direttore della Scuola;



- b) proporre le linee programmatiche, anche su base pluriennale, delle attività dei Dottorati;
- c) promuovere gli aspetti culturali delle attività di collaborazione di didattica e di ricerca con Università, Enti, Istituzioni e Centri di ricerca nazionali e internazionali ed Aziende pubbliche e private;
- d) proporre al senato Accademico il numero di posti per l'attivazione annuale dei Corsi di Dottorato;
- e) coordinare le proposte dei Dipartimenti in ordine al rinnovo e/o l'istituzione di nuovi Corsi di Dottorato;
- d) nel rispetto delle Linee -Guida Ministeriali e ANVUR, proporre, suggerire e verificare per ciascun Corso di Dottorato i requisiti scientifici richiesti per far parte del Collegio dei Docenti;
- e) individuare le linee di indirizzo e organizzare le attività di formazione dottorale promosse ed organizzate da ciascun Collegio dei Docenti;
- f) definire e approvare il manifesto degli insegnamenti di livello dottorale che sono organizzati dalla ScuDo.
- g) proporre le linee per la valutazione e la verifica delle attività di ricerca svolte dai dottorandi;
- h) esprimere un parere sulla relazione finale delle attività di ciascun Ciclo di Dottorato;
- i) preparare una relazione annuale sulle attività della Scuola e dei Dottorati da presentare al Senato Accademico;
- j) proporre ogni altra iniziativa di indirizzo per la ScuDo che ritenga appropriata per il suo organico sviluppo;
- k) presentare al Consiglio di Amministrazione richieste di finanziamenti per lo svolgimento delle attività dei Corsi di Dottorato;

5. Le delibere del Consiglio della ScuDo sono assunte a maggioranza dei componenti. In caso di parità nel numero dei voti, prevale il voto del Direttore della Scuola.

Art. 6 - (Incompatibilità)

1. La carica di Direttore della ScuDo è incompatibile con quella di Coordinatore di un Corso di Dottorato. Il Consiglio della ScuDo può tuttavia designare come Direttore il Coordinatore di un Corso di Dottorato che, in tal caso, dovrà rassegnare le dimissioni prima della nomina da parte del Rettore.

Art. 7 - (Norme transitorie)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della data del Decreto Rettorale di relativa emanazione.
2. Per i Corsi di Dottorato in consorzio con altra Università o Ente di Ricerca Italiano o straniero, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, spetta al Collegio dei docenti deliberare in ordine all'adesione alla ScuDo.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica la normativa vigente in materia di Dottorati di Ricerca.

